

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con decreto n. 109 del 25.07.2022 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023”;

Viste:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28 maggio 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 34 del 04 maggio 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Rendiconto della gestione 2021 – Approvazione”;

Preso atto:

che il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 degli enti locali al 31 marzo 2022;

che, in applicazione dell'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, c.d. “Milleproroghe 2022”, è stato previsto l'ulteriore differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022 - 2024 da parte degli enti locali;

che il Decreto del Ministero dell'Interno del 31 maggio 2022 ha previsto un ulteriore rinvio al 30 giugno 2022 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

che con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 28 giugno 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 154 del 4 luglio 2022, è stato disposto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 al 31 luglio 2022;

Vista:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 42 del 20 giugno 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: Adozione da parte del Consiglio Metropolitano dello Schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022, per l’acquisizione della Conferenza metropolitana, ai sensi dell’art. 1, comma 8, della Legge 56/2014;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.del– recante "Approvazione del Previsione Finanziario 2022-2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022;

Visti, inoltre:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” – T.U.E.L. - e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 (G.U. n. 57 del 09/03/2018), entrato in vigore il 24/03/2018, avente ad oggetto: “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

Considerato:

che il “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., punto 8, dispone che: “*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP)*”;

che il medesimo principio stabilisce, altresì, che: “*Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione*”;

che pertanto, questa Amministrazione dovrà adottare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) avente lo stesso orizzonte temporale del prossimo Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 (art. 162 del T.U.E.L.);

che il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e costituisce il documento di programmazione di medio termine nell'ambito del complessivo processo di programmazione;

che la programmazione dell'Ente si sviluppa su tre livelli: strategica, operativa ed esecutiva. I primi due livelli sono compresi nella Sezione Strategica (SeS) e nella Sezione Operativa (SeO) del D.U.P., mentre il terzo livello si concretizza nel Piano Esecutivo di Gestione;

che la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il predetto quadro strategico di riferimento dovrà essere coerente con le linee d'indirizzo della programmazione regionale. Dovrà, altresì, tener conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale coerentemente con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;

che il punto 8.1 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", richiamato nella presente nota, stabilisce, inoltre, che l'individuazione degli obiettivi strategici scaturisce da un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni interne all'Ente, tra le quali quelle di natura economico-finanziaria;

che la Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del Documento Unico di Programmazione (DUP);

che la stessa Sezione Operativa (SeO) attiene alla programmazione operativa dell'Ente ed ha un riferimento temporale annuale e pluriennale. Coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, quella Operativa definisce gli obiettivi operativi nell'ambito dei programmi di bilancio correlati alle singole Missioni;

che per ciascun obiettivo operativo, come sopra individuato, devono essere definite le finalità che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte effettuate, le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate;

che il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" stabilisce, altresì, nel punto 8.2, che "la parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio";

che pertanto, il Documento Unico di Programmazione si compone delle seguenti schede:

- la scheda relativa agli indirizzi/obiettivi strategici individuati nell'ambito delle Missioni di bilancio (Sezione Ses);
- la scheda relativa agli obiettivi operativi individuati nell'ambito dei Programmi di bilancio (Sezione SeO);
- la scheda relativa agli "Accordi di programma ed altri strumenti della programmazione negoziata" e "Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi";
- la scheda relativa agli "Organismi gestionali" ed agli "Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente";

che con nota a firma del Ragioniere Generale, protocollo n. CMRC-2022-0102347 del 21 giugno 2022, recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025”, è stato richiesto ai Direttori dell’Ente di fornire il proprio contributo per la predisposizione del documento finale;

che pertanto, sulla base dei contributi sopra citati, opportunamente integrati ed armonizzati con le risorse finanziarie previste per il periodo di riferimento, è stato predisposto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023–2025;

Considerato, inoltre:

che ai sensi del Principio contabile sulla Programmazione, punto 8.2, Parte 2, sono allegati quali ulteriori strumenti necessari per la programmazione:

- il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e l’Elenco Annuale 2023;
- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008;
- il Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio, redatto ai sensi dell’art. 39 della Legge 449/1997;
- il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024, redatto ai sensi dell’art. 21, comma 6, del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016 allegato al presente atto;

che, con riferimento al “Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2023-2025 - art. 39 Legge n. 449/1997” viene confermato quanto approvato con i Decreti del Sindaco metropolitano nn. 49 dell’11 aprile 2022 e 87 del 14 giugno 2022, in continuità con la programmazione 2022-2024, prendendo atto che eventuali variazioni, rispetto a quanto risultante dagli atti citati, verranno adottate con successivo provvedimento;

che, con riferimento al “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008” viene confermato quanto approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 77 del 26 maggio 2022, relativamente al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, prendendo atto che eventuali variazioni, rispetto a quanto previsto nel decreto citato, verranno adottate con successivo atto;

Vista la nota di avvio della Programmazione prot. CMRC-2022-0103118 del 22-06-2022 con la quale il Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP. e il Ragioniere Generale hanno comunicato l’avvio del procedimento della programmazione delle OO.PP. per il triennio 2023-2025 mediante aggiornamento della programmazione precedente;

Tenuto conto:

che con la nota citata è stato chiesto di aggiornare l’individuazione delle esigenze del territorio e la determinazione delle opere pubbliche in grado di soddisfarle, con particolare riferimento a quelle di interesse preminente per la collettività;

che è stata evidenziata la necessità di tener conto prioritariamente degli interventi di manutenzione ordinaria, degli interventi necessari per garantire o ripristinare le condizioni di sicurezza e incolumità pubblica, agibilità e funzionalità di immobili e reti, avendo cura di indicare l’ordine di priorità degli stessi, con indicazione nell’oggetto del singolo intervento della tipologia dei lavori necessari, nonché della relativa fonte di finanziamento;

che i Dipartimenti competenti non hanno segnalato alcuna opera incompiuta ai sensi del D.M. n. 42 del 13/03/2013;

che l'attuale situazione finanziaria della Città metropolitana di Roma Capitale limita incisivamente i margini di discrezionalità, pertanto la nuova programmazione viene effettuata mediante lo slittamento, di quanto previsto nella programmazione del triennio 2022-2024;

che la proposta di Programma Triennale 2023-2025 ed Elenco annuale 2023 è stata redatta entro i limiti di bilancio già individuati con la programmazione Triennale 2022-2024 per le annualità 2023 e 2024, mentre per l'annualità 2025 i limiti delle risorse disponibili sono stati considerati in continuità con quelli previsti per l'annualità 2024;

che punto di riferimento per la programmazione è stata la ricognizione delle esigenze e il quadro dei finanziamenti esterni già confermati;

che il Programma è stato redatto in base alle proposte dei Dipartimenti competenti trasmesse alla Direzione del Dipartimento IV e conservate in atti;

che il Responsabile del Programma Triennale delle Opere è il Direttore del Dipartimento IV, Arch. Massimo Piacenza, struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale ed il relativo coordinamento;

che il Programma Triennale 2023-2025 ed Elenco annuale 2023 risulta allegato alla presente deliberazione;

che con separati e successivi decreti del Sindaco metropolitano saranno approvati, prima della definitiva adozione del Programma, i progetti di fattibilità tecnico economica, ovvero gli studi di fattibilità o i progetti preliminari, nelle more dell'approvazione del Regolamento di cui all'art. 216 c. 27-octies del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., degli interventi inseriti nel Programma Triennale 2023-2025, e degli interventi per i quali sussistano tutte le condizioni ai fini dell'inserimento nell'Elenco annuale 2023;

che i summenzionati provvedimenti dovranno essere approvati entro la data di approvazione della Delibera di adozione del D.U.P. 2023-2025 dell'Ente da parte del Consiglio metropolitano, pena il mancato inserimento nel Programma e/o nell'Elenco Annuale 2023 dei relativi interventi;

che i documenti tecnici, costituenti le progettazioni preliminari, dovranno essere trasmessi dai Responsabili dei Servizi competenti per la loro realizzazione a seguito di opportuna verifica e dichiarazione di conformità urbanistica e ambientale, di disponibilità delle aree o immobili in cui eseguire l'intervento e a seguito di eventuale verifica dell'interesse archeologico, al Dipartimento IV per le necessarie verifiche di conformità alla programmazione e l'apposizione del conseguente secondo parere tecnico di conformità alla programmazione triennale a cura del Dirigente Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP.;

che con i dati disponibili sono state redatte le schede A, B, C, D, E, F di cui al citato DM n. 14/2018 per le motivazioni innanzi espresse;

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e dei relativi allegati;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lett. b), del TUEL e ss.mm.ii. in data,

Preso atto

che il Ragioniere Generale dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 "Entrate - Finanza e Gestione del debito" dell'U. C. "Ragioneria Generale" Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione, sviluppo e governo del territorio" Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa,

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed il relativo Elenco Annuale 2023, nelle allegate schede A, B, C, D, E, F, che fanno parte integrante della presente deliberazione, sulla base di quanto esposto in premessa, come risulta nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2023-2025 ed Elenco Annuale 2023";
3. di prendere atto che il Piano di fabbisogni di personale relativo al triennio 2023-2025 - art. 39 Legge n. 449/1997 - Annualità 2023 e 2024, nelle more dell'approvazione del PIAO 2023-2025, viene confermato in continuità con la programmazione 2022/2024, approvata con i Decreti del Sindaco nn. 49 dell'11 aprile 2022 e 87 del 14 giugno 2022, e che eventuali variazioni verranno inserite in sede di aggiornamento del DUP;

4. di prendere atto che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, viene confermato in continuità con la programmazione 2022/2024, approvata con Decreto del Sindaco metropolitano n. 77 del 26 maggio 2022 recante “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2022” e che eventuali variazioni verranno inserite in sede di aggiornamento del DUP;
5. di prendere atto che è stato formulato il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024, ai sensi dell’art. 21 del Codice dei contratti pubblici, allegato al presente atto.